

COMMISSIONE VI  
FINANZE E TESORO

CVI.

SEDUTA DI VENERDÌ 24 NOVEMBRE 1961

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VALSECCHI

INDICE

|                                                                                                                                                       | PAG. |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| <b>Congedi:</b>                                                                                                                                       |      |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                  | 1441 |
| <b>Sui lavori della Commissione:</b>                                                                                                                  |      |
| CURTI AURELIO . . . . .                                                                                                                               | 1441 |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                  | 1441 |
| <b>Inversione dell'ordine del giorno:</b>                                                                                                             |      |
| TOGNI GIULIO BRUNO . . . . .                                                                                                                          | 1442 |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                  | 1442 |
| <b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>                                                                                                 |      |
| Elevazione da lire 1.300 milioni a lire 2.300 milioni del fondo speciale di riserva della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia. (3370) . |      |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                  | 1442 |
| TOGNI GIULIO BRUNO, <i>Relatore</i> . . . . .                                                                                                         | 1442 |
| DE GIOVINE, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> . . . . .                                                                                   | 1442 |
| <b>Votazione segreta:</b>                                                                                                                             |      |
| PRESIDENTE . . . . .                                                                                                                                  | 1443 |

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Maxia.

Sui lavori della Commissione.

CURTI AURELIO. Onorevole Presidente, presso la Commissione affari costituzionali della Camera è pendente il disegno di legge n. 2815, già approvato dal Senato, recante norme integrative alla legge n. 270 del 1954 sulla istituzione del servizio autonomo di Cassa negli Uffici del Registro. Mi risulta che l'esame di tale provvedimento è stato bloccato perché è sorto un conflitto di competenza tra la nostra Commissione e la I Commissione. So però, che se il disegno di legge non compie il suo *iter* legislativo entro il corrente mese, i concorsi, previsti in un determinato modo dal disegno di legge medesimo, non potranno essere effettuati. Sarei pertanto d'avviso che la nostra Commissione, fatti salvi i suoi diritti sulla rivendicata competenza in materia, receda dal suo atteggiamento onde consentire alla Commissione affari costituzionali di concludere al più presto l'esame del disegno di legge in questione.

PRESIDENTE. Sono propenso ad accogliere la tesi dell'onorevole Curti Aurelio. Considerati i motivi di urgenza che il provvedimento riveste, rimanendo tuttavia impregiudicato il principio che la competenza primaria del provvedimento medesimo appartenga alla nostra Commissione e precisato che

**La seduta comincia alle 9,50.**

NAPOLITANO FRANCESCO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

il comportamento odierno non costituisce principio nei riguardi di eventuali altri analoghi provvedimenti, ritengo che si possa accogliere la richiesta dell'onorevole Curti.

Pertanto, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la Commissione recede dalla posizione di contrasto assunta presso la Presidenza della Camera, onde dare libero corso all'ulteriore esame del disegno di legge in questione da parte della Commissione affari costituzionali.

*(Così rimane stabilito).*

#### **Inversione dell'ordine del giorno.**

TOGNI GIULIO BRUNO. Propongo un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di discutere subito il disegno di legge n. 3370 che figura al secondo punto dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, così può rimanere stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

#### **Discussione del disegno di legge: Elevazione da lire 1.300 milioni a lire 2.300 milioni del fondo speciale di riserva della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia (3370).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Elevazione da lire 1.300 milioni a lire 2.300 milioni del fondo speciale di riserva della sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia ».

L'onorevole Togni Giulio Bruno ha facoltà di svolgere la relazione.

TOGNI GIULIO BRUNO, *Relatore*. La legge 29 luglio 1949, n. 474, disponeva provvedimenti per gli Istituti di credito fondiario e agrario, i quali, ai sensi dell'articolo 1 del testo unico delle leggi sul credito fondiario, erano autorizzati, entro un limite determinato, ad emettere cartelle ed a portare l'ammontare complessivo delle stesse a venti volte l'importo del capitale versato, del fondo di dotazione e del fondo di riserva. Questo limite, inoltre, in via del tutto eccezionale, può anche essere elevato a trenta volte, su richiesta degli stessi Istituti, e ciò con decreto del Ministro del tesoro, ai sensi degli articoli 65 e 67 del citato testo unico. Dal suo canto, il fondo di riserva dell'Istituto deve corrispondere a un decimo o ad un ventesimo dell'ammontare delle cartelle in circolazione.

Orbene, le cartelle emesse dal Banco di Sicilia hanno ormai raggiunto un ammontare

pari a venti volte il fondo di riserva dell'apposita sezione speciale per il credito fondiario, perché, a seguito delle operazioni svolte nel 1960, per 30 miliardi e 200 milioni di lire, il Banco di Sicilia ha oggi in circolazione cartelle per complessivi 26 miliardi e 300 milioni di lire.

Occorre conseguentemente provvedere — come più volte è stato già provveduto — a dare anche per la specifica sezione del credito fondiario del Banco di Sicilia, l'autorizzazione ad aumentare il limite del fondo di riserva, al fine di permettere a detto istituto di continuare la propria opera creditizia, la quale per di più, con la legge 28 luglio 1961, n. 850, può anche essere estesa a tutto il territorio di competenza della Cassa per il mezzogiorno.

Consequentemente, raccomando all'approvazione sollecita degli onorevoli colleghi il disegno di legge sottoposto all'esame della nostra Commissione, disegno di legge che viene dopo una serie di altri provvedimenti legislativi e che tende a facoltizzare il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, ad aumentare il fondo speciale di riserva della Sezione di credito fondiario da lire 1.300 milioni a lire 2.300 milioni, con mezzi patrimoniali a disposizione dell'Istituto stesso.

Faccio rilevare che per un evidente errore di stampa, nell'articolo unico dev'essere corretta la frase relativa all'aumento, nel senso che deve leggersi « aumentato a lire », anziché « aumentato da lire ».

Le parole dell'articolo unico: « mediante trasferimento a tale scopo di mezzi già accantonati », rappresentano una formula generica, che è sempre stata utilizzata per tutte le autorizzazioni di aumenti finanziari analoghi.

PRESIDENTE. D'accordo sulla correzione dell'errore di stampa rilevato dal Relatore.

DE GIOVINE, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Concordo con le osservazioni del Relatore.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

« Il fondo speciale di riserva della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo, aumentato a lire 1.300 milioni con legge 2 gennaio 1958, n. 1, viene ulteriormente elevato a lire 2.300 milioni, mediante trasferimento a tale scopo di mezzi già accantonati, tratti dall'azienda bancaria ».

## III LEGISLATURA — SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 1961

Il disegno di legge che consta di un articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, sarà, subito, votato direttamente a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione segreta del seguente disegno di legge:

« Elevazione da lire 1.300 milioni a lire 2.300 milioni del fondo speciale di riserva della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia » (3370):

|                            |    |
|----------------------------|----|
| Presenti e votanti . . . . | 32 |
| Maggioranza . . . . .      | 17 |
| Voti favorevoli . . . . .  | 32 |
| Voti contrari . . . . .    | 0  |

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Albertini, Angelino Paolo, Anzilotti, Armani, Armàroli, Bigi, Bima, Castellucci, Curti Aurelio, D'Arezzo, Del Vecchio Guelfi Ada, Grilli Giovanni, Mello Grand, Miccolis Maria, Mitterdorfer, Napolitano Francesco, Nicoletto, Patrini, Radi, Raffaelli, Raucci, Restivo, Rossi Paolo Mario, Russo Vincenzo, Scarlato, Schiratti, Terragni, Togni Giulio Bruno, Trebbi, Turnaturi, Valsecchi e Zugno.

*E in congedo:*

Maxia.

**La seduta termina alle 10,10.**

---

**IL DIRETTORE**  
**DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI**  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI